

A ROMA IL COMITATO INFRASTRUTTURE PER IL "SÌ"

# VERONA IN PIAZZA PARLAMENTO PER LA TAV

C'erano Apindustria, Apidonne, Confartigianato, Confagricoltura, Cisl, Ugl, Federmanager e Distretto del Mobile. La mozione di Lega e M5S: "un grave danno"



La protesta del Comitato Veneto per il Sì Tav in piazza del Parlamento a Roma

La mozione firmata da Lega Nord e dal M5S che in cui si impegna "il governo a rivedere integralmente il progetto nell'applicazione dell'accordo tra Italia e Francia" è un grave danno per l'Italia che danneggia le imprese e i lavoratori veneti. Per questo anche i rappresentanti del comitato infrastrutture Veneto Sì TAV, stufi dei giochetti politici finalizzati al rinvio infinito dell'opera per motivi esclusivamente elettorali, sono scesi oggi in piazza Roma, davanti il Parlamento di Montecitorio, per chiedere l'immediata ripresa dei lavori e il completamento dell'opera, vitale per il nostro paese. Dichiarò **Germano Zanini**: "La produzione industriale è crollata. I Dati Istat di dicembre segnano un -7,3 %

rispetto allo stesso mese del 2017, a pagarne le conseguenze anche il Veneto che da solo realizza il 9,2% del PIL italiano e ha assoluto bisogno di essere dentro la rete di trasporti del futuro. Dopo la farsa dell'analisi costi benefici di fronte a questo scenario il governo, ha pensato di perdere tempo con una mozione inutile che rischia di mettere una pietra tombale sulla TAV invece di agire per il completamento della stessa". La mozione stipulata dalle forze di governo, è un atto che va contro gli interessi del territorio e del Paese. Se i bandi di gara non partiranno entro il 15 marzo l'Italia perderà i primi 300 milioni di finanziamento. Le aziende venete, coinvolte nel persistere del calo di produzione

anche nel primo trimestre (secondo Unioncamere del Veneto il calo sarà dell'11%) e che avevano creduto alla promessa della Lega e del Governatore Zaia di realizzare l'opera esprimono tutta la loro delusione per l'ennesimo blocco. Il Comitato Veneto Infrastrutture VENETO SÌ TAV, per accelerare la realizzazione dell'opera in casi di ulteriori rallentamenti o sospensioni chiederà formalmente alla Regione Veneto di farsi promotrice di un referendum consultivo tra tutti i cittadini Veneto. Costituito lo scorso dicembre da 22 associazioni nel mondo delle imprese, del sindacato, degli ordini professionali e della società civile, il COMITATO INFRASTRUTTURE VENETO

Sì TAV ha come unico obiettivo la realizzazione della TAV e delle grandi opere del Veneto vitali per il futuro delle nostre imprese e dei nostri giovani. Il Comitato Infrastrutture Veneto è composto da: Apindustria Confimi Verona, Apidonne Verona, Confartigianato Veneto, Confartigianato Verona, Confagricoltura Verona, Cisl Verona, Cisl Veneto, UIL Verona, UGL Verona, UGL Veneto, Associazione Verona Network, Federmanager Verona, Rete Popolare, Consorzio Marmisti Valdiplan, Lignum - Distretto del Mobile Verona, Veneto Popolare, Rete Associazioni Veneto Eccellenze, Associazione L'Albero, Associazione Innoval.

**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**

